

“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CINEMA E AUDIOVISIVO”

Legge Regionale 2 luglio 2020, n. 5

**MODALITÀ E CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA
PER OPERE REALIZZATE
ENTRO LA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL’AVVISO**

Annualità 2023

1 TIPOLOGIA E DOTAZIONE FINANZIARIA DELL'INTERVENTO REGIONALE

- 1.1** La Regione sostiene, nei limiti delle disponibilità finanziarie previste dal Bilancio regionale 2023, la produzione di opere cinematografiche e/o audiovisive¹, italiane, europee e straniere con una dotazione finanziaria complessiva di euro 2.500.000,00.
- 1.2** Sono ammissibili a contributo le sole opere in possesso dei requisiti previsti al successivo paragrafo 4 presentate dai soggetti indicati al paragrafo 3.

2 MISURA E REGIME DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

- 2.1** Le agevolazioni di cui al presente Avviso sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*" (GU L 352 del 24.12.2013).
- 2.2** L'ammontare del contributo richiesto da ciascun beneficiario, inteso come impresa unica ai sensi dell'art. 2 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 deve rispettare i massimali di cui all'articolo 3 del citato Regolamento (euro 200.000,00 negli ultimi 3 esercizi finanziari² per "Impresa Unica"³).
- 2.3** Gli aiuti "*de minimis*" di cui al presente Avviso non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati in un Regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

3 SOGGETTI BENEFICIARI

- 3.1** L'istanza di contributo può essere presentata esclusivamente dai seguenti soggetti:
- imprese che svolgono l'attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (codice ATECO J 59.11) o attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (codice ATECO J 59.12), o altro codice di analogo settore previsto per il Registro delle imprese dello Stato di residenza estero.

¹ La Legge 14 novembre 2016, n. 220 e la Legge regionale 2 luglio 2020, n. 5 considerano «opera audiovisiva» la registrazione di immagini in movimento, anche non accompagnate da suoni, realizzata su qualsiasi supporto e mediante qualsiasi tecnica, anche di animazione, con contenuto narrativo, documentaristico o videoludico, purché opera dell'ingegno e tutelata dalla normativa vigente in materia di diritto d'autore e destinata al pubblico dal titolare dei diritti di utilizzazione.

² Ossia l'esercizio finanziario in corso e i 2 precedenti.

³ Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 si intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

3.2 Le imprese interessate devono:

- a) avere sede legale nello Spazio Economico Europeo;
- b) essere soggetti a tassazione in Italia per effetto della loro residenza fiscale, ovvero per la presenza di una stabile organizzazione in Italia, cui sia riconducibile l'opera cinematografica e/o audiovisiva cui è correlato il beneficio;
- c) essere regolarmente costituiti e iscritti nel Registro delle imprese di cui all'articolo 2188 del Codice Civile (o in analogo registro di altro Stato estero ove si tratti di soggetti con sede in altro Stato) da almeno 2 anni (a partire dalla data di scadenza del presente Avviso pubblico);
- d) operare da almeno 2 anni con il codice ATECO J 59.11 o 59.12 (o altro codice di analogo settore previsto per il Registro delle imprese dello Stato di residenza estero);
- e) essere imprese di produzione indipendenti⁴ di cui all'art. 8, comma 3, lettera m) della L.R. 5/2020;
- f) avere un patrimonio netto, come desumibile dall'ultimo bilancio approvato e pubblicato, pari o superiore a 40.000,00 euro (il limite scende a 10.000,00 euro per i cortometraggi).
Qualora l'istante non sia soggetto ad obbligo di approvazione del bilancio, o non abbia ancora approvato e pubblicato il bilancio relativo all'ultima annualità, all'istanza dovrà essere allegata apposita attestazione rilasciata da un revisore legale o professionista di cui al punto 2) del paragrafo 9.1, inerente al patrimonio netto del soggetto richiedente nell'ultimo esercizio finanziario, che dovrà essere pari o superiore a 40.000,00 euro (il limite scende a 10.000,00 euro per i cortometraggi);
- g) avere acquisito, in virtù di contratti, i diritti di elaborazione a carattere creativo sulla sceneggiatura, il soggetto, il trattamento ovvero altro materiale artistico relativo all'opera oggetto di richiesta di contributo, previsti nella Legge 22 aprile 1941, n. 633, e successive modificazioni e finalizzati alla realizzazione dell'opera cinematografica ovvero audiovisiva (salvo il caso di produzione esecutiva di opera straniera, per la quale è comunque necessaria l'allegazione di apposita autorizzazione/liberatoria rilasciata dal produttore straniero ai fini della presentazione dell'istanza di contributo);
- h) essere in regola rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e dei contributi previdenziali.

3.3 Ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della L.R. 5/2020 NON possono presentare istanza di contributo le imprese nei cui confronti sussistano le situazioni ostative, ai sensi delle leggi statali e regionali vigenti, alla concessione di benefici pubblici, tra le quali:

- a) quelle di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136);
- b) le sanzioni interdittive di cui all'art. 9 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231;
- c) aver ricevuto, nei tre anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di finanziamento, condanne o altri provvedimenti amministrativi relativi alla mancata integrale applicazione dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di settore, nonché al mancato rispetto della normativa vigente in materia di regolarità contributiva, assicurativa e di diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 57 della L.R. 27/2006 e dell'art. 4, comma 1 lett. f) della L.R. 16/2007;

⁴ "Produttori indipendenti": gli operatori di comunicazione europei che svolgono attività di produzione audiovisiva e che, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera t), del Decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi) e successive modifiche, "non sono controllati da, ovvero collegati a, fornitori di servizi media audiovisivi soggetti alla giurisdizione italiana e, alternativamente:

- 1) per un periodo di tre anni non destinano più del 90 per cento della propria produzione ad un solo fornitore di servizi media audiovisivi;
ovvero
- 2) sono titolari di diritti secondari.

- d) essere destinatarie del divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni, previsto dall'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000;
- e) aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Regione Lazio, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale nei propri confronti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Lazio (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 – c.d. “*Pantouflage*” o “*Revolving doors*”).

3.4 NON possono, inoltre, presentare istanza di contributo le imprese:

- a) il cui legale rappresentante, o altro soggetto munito di poteri di rappresentanza, sia destinatario della sanzione accessoria dell'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o dall'attività imprenditoriale, oppure dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, salvo la sanzione sia dichiarata estinta;
- b) che abbiano ricevuto un provvedimento di decadenza/revoca dalla sovvenzione concessa dalla Regione Lazio relativa alle due precedenti annualità dell'Avviso pubblico per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva, qualora detto provvedimento sia stato adottato in conseguenza di falsità compiute nelle dichiarazioni presentate o in conseguenza di gravi irregolarità compiute nella rendicontazione delle spese;
- c) che risultino beneficiarie, anche solo parzialmente, di altri contributi concessi da parte della Regione Lazio o dalle società in house della Regione Lazio (LAZIOcrea S.p.a. e Lazio Innova S.p.a.) per la medesima opera o per fasi di produzione della stessa (per le ipotesi di cumulo con altri contributi ricevuti da soggetti diversi da quelli indicati si rinvia a quanto disposto dai paragrafi 9.10 e 9.11).

3.5 I requisiti indicati nei precedenti paragrafi devono sussistere al momento della presentazione dell'istanza di contributo e devono essere mantenuti fino alla formale adozione del provvedimento di liquidazione, pena la decadenza dal contributo stesso.

3.6 In caso di opera realizzata in coproduzione tra più “imprese italiane”⁵, l'istanza di contributo deve essere presentata esclusivamente, in forma aggregata, da una sola delle imprese coprodottrici, che svolge le funzioni di capofila. Tutte le imprese per le quali viene presentata la domanda devono essere in possesso dei requisiti indicati nei precedenti punti e aver sostenuto spese eleggibili ai fini della realizzazione dell'opera.

Alla domanda di contributo deve essere allegato il mandato con rappresentanza conferito alla capofila dalle altre imprese ai fini della presentazione della domanda di contributo, della gestione esclusiva dei rapporti con la Regione Lazio e dell'incasso del contributo.

Nella domanda devono inoltre essere specificate le quote di spese eleggibili sostenute da ogni singola impresa, sulla base delle quali la Regione Lazio provvederà conseguentemente a quantificare pro quota il contributo regionale imputabile a ciascun soggetto beneficiario, anche ai fini del rispetto dei limiti previsti dal paragrafo 9.10.

3.7 In caso di opera cinematografica o audiovisiva realizzata in coproduzione internazionale, opera cinematografica in compartecipazione internazionale o opera audiovisiva di produzione internazionale (art. 6 L. 220/2016 e art. 3 e 4 del DPCM 11/07/2017), la domanda deve essere presentata esclusivamente da un'“impresa italiana” in possesso dei requisiti descritti ai precedenti paragrafi che abbia sostenuto direttamente spese eleggibili ai fini della realizzazione dell'opera.

⁵ “Impresa italiana”: l'impresa cinematografica o audiovisiva che abbia sede legale e domicilio fiscale in Italia o sia soggetta a tassazione in Italia; ad essa è equiparata, a condizioni di reciprocità, l'impresa con sede e nazionalità di un altro Paese membro dell'Unione europea, che abbia una filiale, agenzia o succursale stabilita in Italia, che ivi svolga prevalentemente la propria attività e che sia soggetta a tassazione in Italia.

In caso di spese eleggibili sostenute da più imprese italiane, partecipanti alla realizzazione dell'opera, si applicano le ulteriori disposizioni previste al paragrafo 3.6.

3.8 In caso di produzione esecutiva di opera straniera, la domanda deve essere presentata esclusivamente dall'impresa di produzione esecutiva "italiana", in possesso dei requisiti descritti ai precedenti paragrafi, che abbia sostenuto direttamente spese eleggibili ai fini della realizzazione dell'opera.

4 REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OPERE

4.1 I contributi sono concessi in relazione alla produzione di opere cinematografiche e audiovisive:

- a) riconosciute come "prodotto culturale", sulla base del test di eleggibilità culturale di cui al paragrafo 6;
- b) realizzate in tutto o in parte sul territorio della Regione Lazio e concluse entro la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del presente Avviso;
- c) le cui riprese o lavorazioni siano iniziate a partire dal 1 gennaio 2021;
- d) presentate in numero complessivo non superiore a 1 (una) dalla stessa impresa di produzione; pertanto, ogni impresa può presentare un'unica istanza di contributo, per un'opera realizzata in produzione singola o in forma associata (coproduzione tra imprese italiane, coproduzione o compartecipazione o produzione internazionale, produzione esecutiva di opera straniera). In caso di pluralità di istanze, si applica quanto previsto alla lettera b) del paragrafo 8.1;
- e) di costo complessivo non inferiore a:
 - € 30.000,00 (trentamila/00) per i documentari⁶ e per i cortometraggi⁷;
 - € 200.000,00 (duecentomila/00) per i lungometraggi⁸;
- f) i cui materiali artistici siano scritti in lingua italiana, ovvero siano corredati da traduzione asseverata ovvero da traduzione e dichiarazione sostitutiva di atto notorio rilasciata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal produttore italiano che attesti la sua conformità all'atto originario in italiano;
- g) che abbiano ottenuto il riconoscimento della nazionalità italiana, ai sensi dell'art. 5 della Legge 14 novembre 2016, n.220, recante "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo" e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 luglio 2017. L'istanza di contributo può essere presentata anche in caso di riconoscimento in via provvisoria della nazionalità, ma in tale ipotesi la concessione del contributo è subordinata all'ottenimento, entro il termine fissato dalla Regione Lazio ai fini della trasmissione della rendicontazione analitica delle spese ai sensi di quanto previsto al paragrafo 9.1, del riconoscimento in via definitiva della nazionalità italiana.
Il requisito della nazionalità italiana dell'opera non si applica alle opere straniere, realizzate in tutto o in parte sul territorio della Regione Lazio, la cui produzione esecutiva sia stata affidata a un'impresa di produzione italiana e l'istanza di contributo sia presentata da tale impresa;
- h) in relazione alle quali, qualora qualificabili come film lungometraggi con primario sfruttamento cinematografico, all'istanza sia allegata:
 - 1) trasmissione alla Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura della richiesta di classificazione dell'opera (cosiddetto ex "nulla osta alla proiezione in

⁶ "Documentario": l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, e in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzata nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge n. 220 del 2016.

⁷ "Cortometraggio": l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva inferiore o uguale a 52 minuti.

⁸ "Lungometraggio": l'opera audiovisiva, anche seriale, avente durata complessiva superiore a 52 minuti.

- pubblico” o “visto censura”);
- 2) adeguata documentazione che comprovi l’uscita dell’opera in sale cinematografiche destinate al pubblico e a pagamento;
- i) in relazione alle quali, qualora qualificabili come film lungometraggi destinati alle sole piattaforme a pagamento (con esclusione esplicita dello sfruttamento cinematografico), all’istanza sia allegata adeguata documentazione che comprovi l’uscita dell’opera su piattaforma a pagamento.

La documentazione prevista ai punti h) e i) non è richiesta qualora l’opera sia stata selezionata per la partecipazione a concorsi di carattere nazionale o internazionale. In tal caso è necessario che all’istanza sia allegata adeguata documentazione che comprovi la partecipazione al concorso.

4.2 Sono escluse:

- a) le opere con contenuti:
- 1) a carattere pornografico;
 - 2) che incitano all’odio e alla discriminazione, secondo quanto previsto dall’art. 21 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (2000/C 364/01);
 - 3) pubblicitari, incluse televendite, telepromozioni, pubblicità televisive, come definiti all’articolo 2, comma 1, lettere oo), pp), qq), tt), vv) del Testo unico dei servizi di media audiovisivi di cui al Decreto legislativo, 8 novembre 2021 n. 208;
 - 4) esclusivamente:
 - commerciali;
 - promozionali;
 - didattici;
 - a finalità turistiche;
 - istituzionali;
 - 5) a carattere promozionale ed intrattenimento di un brano musicale o di un artista;
- b) ai sensi dell’articolo 14, comma 2, della Legge 14 novembre 2016, n. 220, i programmi televisivi quali:
- 1) i programmi di informazione e attualità e di approfondimento culturale e divulgazione scientifica;
 - 2) i programmi in diretta o in differita aventi ad oggetto giochi, competizioni sportive o programmi di divulgazione di risultati di gare, competizioni e lotterie;
 - 3) i programmi aventi ad oggetto giochi, spettacoli di varietà, anche in diretta, quiz, talk show di qualsiasi genere;
 - 4) i programmi trasmessi in diretta o in differita di eventi, ivi compresi gli eventi teatrali, musicali, artistici, culturali, sportivi e celebrativi di qualsiasi genere;
 - 5) i programmi aventi scopi esclusivamente didattici e formativi;
- c) i factual entertainment basati su format non originali, i talent show, i reality show e gli scripted reality.

5 SPESE ELEGGIBILI AI FINI DEL CALCOLO DEL CONTRIBUTO

5.1 Ai fini del calcolo del contributo, sono spese eleggibili le **spese di produzione “sopra la linea”**⁹

⁹ “Spese sopra la linea”: costi di produzioni legati al soggetto e sceneggiatura, direzione, attori principali (gli attori che hanno effettuato un numero di pose superiore a 20).

e “sotto la linea”¹⁰ **sostenute nel territorio regionale**¹¹, da imprese in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 3, entro e non oltre la data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale Regionale e rendicontate secondo il modello predisposto dall’Amministrazione regionale.

A tal fine si precisa che i costi relativi alle voci «Soggetto e sceneggiatura», «Direzione», «Attori principali», così detti «**costi sopra la linea**», al lordo delle ritenute fiscali e al netto dei relativi contributi previdenziali e dei riflessi oneri sociali, sono ammissibili nella misura massima del **30 per cento** del costo complessivo di produzione.

- 5.2** Sono da considerarsi spese di produzione eleggibili ai fini del calcolo del contributo anche le:
- spese relative all’impiego di troupe di operatori fiscalmente residenti nella Regione Lazio;
 - spese relative a mezzi tecnici messi a disposizione da imprese aventi sede legale nella Regione Lazio, per riprese effettuate fuori Regione;
 - spese generali, fino ad un massimo del 7,5 per cento delle altre spese eleggibili regolarmente rendicontate; dette spese sono riconosciute in misura forfettaria senza necessità di rendicontazione¹²;
 - spese per le certificazioni del revisore legale o altro professionista richieste dal presente avviso.

- 5.3** NON rientrano tra le spese eleggibili le seguenti spese:
- producer fee¹³;
 - Iva (o, per le imprese estere, analoga imposta indiretta sui consumi) e altre imposte;
 - sanzioni, risarcimenti o indennizzi per danni;
 - spese non univocamente riconducibili alla produzione dell’opera (salvo le spese generali nel limite indicato al paragrafo 5.2).

Ai fini dell’eleggibilità delle spese si precisa che:

- sono riconoscibili solo le spese relative a fatture o ricevute fiscali, comprese quelle relative a ristoranti, buoni benzina, utenze di vario genere, che risultino intestate al soggetto beneficiario (inclusi i mandanti, in caso di istanza presentata in forma aggregata ai sensi dei paragrafi 3.6 e 3.7) e contenere ragione sociale e partita IVA.
Ogni titolo di spesa deve riportare, nel campo relativo alla descrizione della prestazione da cui trae origine, un riferimento espresso alla realizzazione dell’opera.
Nel caso di assenza di tale riferimento, saranno ritenuti ammissibili i soli titoli di spesa accompagnati da copia conforme del contratto, lettera di incarico o altro ordine di acquisto del servizio o fornitura, sempre che tali atti contengano espliciti riferimenti alla realizzazione dell’opera in questione, oppure da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del legale rappresentante in merito alla riconducibilità della spesa alla realizzazione dell’opera ammessa a contributo;
- non sono accettate ricevute di rimborso spese;
- non sono ammesse fatture o ricevute emesse da enti o imprese aventi la medesima sede legale o il medesimo legale rappresentante dell’impresa beneficiaria del contributo;

¹⁰ “Spese sotto la linea”: spese risultanti dalla differenza tra il costo complessivo di produzione e le spese di produzione “sopra la linea”, le spese generali e la producer fee.

¹¹ Spese sostenute nei confronti di soggetti fiscalmente residenti nella Regione Lazio.

¹² “Spese generali”: sono spese non direttamente imputabili all’opera, comprensive esclusivamente delle spese per il personale dipendente e per collaboratori autonomi non coinvolti nella produzione dell’opera, nonché gli oneri relativi all’utilizzazione di locali strumentali per l’esercizio dell’attività aziendale non direttamente collegata alla produzione dell’opera.

¹³ “Producer fee”: compenso per la produzione. È computabile nell’ambito del costo complessivo di produzione e quindi come tale dovrà essere certificata da una dichiarazione del legale rappresentante dell’impresa di produzione che attesti l’inserimento in bilancio della posta corrispondente. Tale voce non rientra nell’ambito delle spese eleggibili ai fini del calcolo del contributo.

- non sono ammesse spese sostenute nei confronti di Parti Correlate¹⁴;
- le spese devono essere sostenute con mezzi di pagamento pienamente documentabili e tracciabili (assegno bancario, bonifico bancario o postale, carte di credito/bancomat/bancoposta, vaglia postale) e comprovate dalla relativa documentazione bancaria attestante il regolare addebito dell'importo, nonché riconducibili alla/e impresa/e beneficiaria/e;
- non sono ammesse spese effettuate in contanti o in contrassegno o con altri mezzi non tracciabili;
- non sono accettati come titoli di spesa scontrini, ricevute, fatture o altri documenti contabili non espressamente intestati al soggetto beneficiario e/o non univocamente riconducibili alla realizzazione dell'opera presentata;
- non sono ammessi costi per l'acquisto di attrezzature, impianti, beni durevoli (es.: acquisto di cellulari, telecamere, hardware e software, pc e tablet);
- non sono ammesse le spese sostenute per adempiere alle previsioni del Protocollo di sicurezza Covid-19 che diano diritto a un credito d'imposta pari al 100% del loro ammontare.

6 TEST DI ELEGGIBILITÀ CULTURALE

6.1 Sono ammissibili a contributo le opere cinematografiche o audiovisive riconosciute come “**prodotto culturale**”:

- a) che ottengano in sede di valutazione da parte dell'apposita Commissione di cui al paragrafo 8.2, almeno 50 punti su un punteggio massimo di 100, applicando la griglia dei criteri di eleggibilità culturale di cui alla tabella del successivo paragrafo;
- b) che soddisfino non meno di 2 dei criteri contenuti nel Blocco A della tabella medesima, con esclusione dei criteri A.6 e A.7.

Ai fini del riconoscimento dell'eleggibilità culturale, saranno valutati dalla Commissione tecnica tutti gli elementi presenti nella documentazione trasmessa ai fini della richiesta di contributo, tenuto conto anche del *piano dei costi* e del *piano finanziario*.

6.2 La griglia di criteri di eleggibilità culturale e i relativi punteggi sono articolati nei termini precisati nelle tabelle di seguito riportate e disponibili sull'apposita piattaforma applicativa informatica di cui al paragrafo 7.1:

PER LE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE (compresi DOCUMENTARI e CORTOMETRAGGI):

REQUISITO	PUNTI
Blocco A: contenuti obbligatori almeno 2 tra i criteri A.1, A.2, A.3, A.4, A.5	60 (max)

¹⁴ Le “Parti Correlate” sono da intendersi:

- a. le persone giuridiche che nei confronti del Produttore e/o del Coproduttore:
 - i. si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile;
 - ii. siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto;
 - iii. abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - iv. siano Imprese Collegate;
- b. le persone fisiche che siano:
 - i. Legale Rappresentante, amministratore o socio del Produttore e/o del Coproduttore;
 - ii. coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Produttore e/o del Coproduttore. In questo caso sono tuttavia Ammissibili le Spese sostenute per il personale dipendente e, ove dimostrato da parte del Richiedente trattarsi di prezzi di mercato, quelle sostenute nei confronti degli autori (regista, direttore della fotografia, autori del soggetto, della sceneggiatura e delle musiche e gli altri casi previsti nel caso di Opere di Animazione, in conformità con la disciplina sui diritti di autore).

<p>A.1 - Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva tratto da <u>opera letteraria/teatrale</u> regionale/italiana/europea</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Titolo dell'opera		
Autore dell'opera		
<p>A.2 - Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva riguardante <u>tematiche</u> ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali regionali/italiane/europee</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Tematica		
<p>A.3 - Soggetto/sceneggiatura, riguardante una <u>personalità</u> regionale/italiana/europea di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Personalità		
<p>A.4 - <u>Ambientazione</u> sul territorio regionale/italiano del soggetto dell'opera, a prescindere dalle location e/o teatri di posa dove vengano effettivamente realizzate le riprese</p>		12
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Territorio di ambientazione		
<p>A.5 - <u>Riprese</u> in esterno e/o in interno delle scene dell'opera cinematografica/audiovisiva effettuate <u>in misura superiore al 40%</u> del loro complessivo sul territorio della <u>Regione Lazio</u> al fine di valorizzarne il patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico ed enogastronomico (<i>sono valide anche le immagini tratte da materiale di archivio</i>)</p>		12
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Totale complessivo delle riprese in esterno e/o interno	n. giornate	
Totale riprese sul territorio regionale	n. giornate	
Percentuale riprese sul territorio regionale	... %	
<p>A.6 - <u>Dialoghi</u> originali girati in lingua italiana o dialetti del Lazio</p>		4

<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Lingua italiana		
Dialetti del Lazio (specificare):		
A.7 - Distribuzione dell'opera a cura di imprese/società con sede legale, filiale o agenzia permanente nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Denominazione società di distribuzione		8
Estremi contratto con la società di distribuzione		
Totale punteggio Blocco A		

Blocco B: talenti artistici e creativi				20 (max)
B.1 - Presenza di <u>talenti artistici</u> cinematografici/audiovisivi regionali o italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE:				
<i>è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio) per ciascun talento artistico</i>				10 (max) , di cui: 2 punti per a), b), c), d) 1 punto per e), f)
Talento artistico	Cognome	Nome	Nazionalità	
a) regista				
b) autore del soggetto				
c) sceneggiatore				
d) attore principale				
e) attore secondario				
f) autore delle musiche				
B.2 - Presenza di <u>talenti creativi</u> regionali, italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE:				
<i>è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio) per ciascun talento creativo</i>				10 (max) , di cui: 2 punti per a), b), c), d) 1 punto per e), f)
Talento creativo	Cognome	Nome	Nazionalità	
a) direttore della fotografia				
b) scenografo				
c) costumista				

d) montatore				
e) arredatore				
f) capo truccatore				
Totale punteggio Blocco B				20

Blocco C: produzione				20 (max)
C.1a - Riprese in <u>teatri di posa</u> localizzati nella Regione Lazio in misura: - dal 20% al 40% delle scene contenute nella sceneggiatura (soglia minima: 20% delle scene)				3
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>				
Valore percentuale tra il 20% e il 40%				
Denominazione teatro di posa				
Indirizzo teatro di posa				
C.1b - Riprese in <u>teatri di posa</u> localizzati nella Regione Lazio in misura: - oltre il 40% delle scene contenute nella sceneggiatura				7
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>				
Valore percentuale superiore al 40%				
Denominazione teatro di posa				
Indirizzo teatro di posa				
C.2 - <u>Effetti digitali</u> nella Regione Lazio				2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>				
Denominazione società o nominativo professionista				
Estremi contratto				
C.3 - <u>Effetti speciali</u> nella Regione Lazio				2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>				
Denominazione società o nominativo professionista				
Estremi contratto				
C.4 - <u>Registrazione musiche</u> nella Regione Lazio				2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non</i>				

<i>applicazione del relativo punteggio)</i>		
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.5 - Montaggio del sonoro e mixaggio nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		2
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.6 - Lavoro di laboratorio nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		3
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.7 - Montaggio finale nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		2
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
Totale punteggio Blocco C		20
Totale (A+B+C) ai fini dell'ammissione a contributo, è <u>obbligatorio</u> un punteggio minimo di 50/100		100

PER LE OPERE DI ANIMAZIONE:

REQUISITO	PUNTI
Blocco A: contenuti <u>obbligatori</u> almeno 2 tra i criteri A.1, A.2, A.3, A.4, A.5	60 (max)
A.1 - Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva tratto da <u>opera letteraria/teatrale</u> regionale/italiana/europea	8
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>	
Titolo dell'opera	
Autore dell'opera	

<p>A.2 - Soggetto/sceneggiatura dell'opera cinematografica/audiovisiva riguardante <u>tematiche</u> ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali regionali/italiane/europee</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Tematica		
<p>A.3 - Soggetto/sceneggiatura, riguardante una <u>personalità</u> regionale/italiana/europea di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Personalità		
<p>A.4 - <u>Ambientazione</u> sul territorio regionale/italiano del soggetto dell'opera</p>		12
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Territorio di ambientazione		
<p>A.5 – <u>Lavorazioni</u> effettuate in misura superiore al 40% del loro complessivo sul territorio della Regione Lazio</p>		12
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Totale complessivo delle lavorazioni	n. giornate	
Totale lavorazioni sul territorio regionale	n. giornate	
Percentuale lavorazioni sul territorio regionale	... %	
<p>A.6 - <u>Dialoghi</u> originali girati in lingua italiana o dialetti del Lazio</p>		4
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Lingua italiana		
Dialetti del Lazio (specificare):		
<p>A.7 - <u>Distribuzione</u> dell'opera a cura di imprese/società con sede legale, filiale o agenzia permanente nella Regione Lazio</p>		8
<p><i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p>		
Denominazione società di		

distribuzione		
Estremi contratto con la società di distribuzione		
Totale punteggio Blocco A		60

Blocco B: talenti artistici e creativi		20 (max)																												
<p>B.1 - Presenza di <u>talenti artistici</u> regionali o italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE:</p> <p><i>è obbligatorio indicare per ciascun talento artistico (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Talento artistico</th> <th>Cognome</th> <th>Nome</th> <th>Nazionalità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) regista</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) autore del soggetto</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) sceneggiatore</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) supervisore animazione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>e) autore della grafica</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>f) autore delle musiche</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Talento artistico	Cognome	Nome	Nazionalità	a) regista				b) autore del soggetto				c) sceneggiatore				d) supervisore animazione				e) autore della grafica				f) autore delle musiche				<p>10 (max), di cui:</p> <p>2 punti per a), b), c), d)</p> <p>1 punto per e), f)</p>
Talento artistico	Cognome	Nome	Nazionalità																											
a) regista																														
b) autore del soggetto																														
c) sceneggiatore																														
d) supervisore animazione																														
e) autore della grafica																														
f) autore delle musiche																														
<p>B.2 - Presenza di <u>talenti creativi</u> regionali, italiani o cittadini degli Stati dello Spazio Economico Europeo – SEE:</p> <p><i>è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio) per ciascun talento creativo</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Talento creativo</th> <th>Cognome</th> <th>Nome</th> <th>Nazionalità</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>a) storyboardista</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>b) montatore</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>c) videografico 3D</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>d) coordinatore VFX</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Talento creativo	Cognome	Nome	Nazionalità	a) storyboardista				b) montatore				c) videografico 3D				d) coordinatore VFX				<p>10 (max), di cui:</p> <p>3 punti per a), b)</p> <p>2 punti per c), d)</p>								
Talento creativo	Cognome	Nome	Nazionalità																											
a) storyboardista																														
b) montatore																														
c) videografico 3D																														
d) coordinatore VFX																														
Totale punteggio Blocco B		20																												

Blocco C: produzione	20 (max)
-----------------------------	-----------------

C.1a - Lavorazioni in studi di animazione localizzati nella Regione Lazio in misura: - dal 20% al 40% delle lavorazioni (soglia minima: 20% delle lavorazioni)		3
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Valore percentuale tra il 20% e il 40%		
Denominazione studio di animazione		
Indirizzo studio di animazione		
C.1b - Lavorazioni in studi di animazione localizzati nella Regione Lazio in misura: - oltre il 40% delle lavorazioni		7
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Valore percentuale superiore al 40%		
Denominazione studio di animazione		
Indirizzo studio di animazione		
C.2 - Effetti digitali nella Regione Lazio		2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.3 - Effetti speciali nella Regione Lazio		2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.4 - Registrazione musiche nella Regione Lazio		2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.5 - Montaggio del sonoro e mixaggio nella Regione Lazio		2
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		

Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.6 - Lavoro di <u>laboratorio</u> nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		3
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
C.7 - <u>Montaggio finale</u> nella Regione Lazio		
<i>in presenza di tale requisito, è obbligatorio indicare (pena la non applicazione del relativo punteggio)</i>		2
Denominazione società o nominativo professionista		
Estremi contratto		
Totale punteggio Blocco C		20
Totale (A+B+C) ai fini dell'ammissione a contributo, è <u>obbligatorio</u> un punteggio minimo di 50/100		100

7 MODALITÀ E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

7.1 L'istanza per la concessione del contributo, in regola con le norme sull'imposta di bollo¹⁵, deve pervenire alla Regione, esclusivamente attraverso l'utilizzo dell'apposita piattaforma applicativa informatica messa a disposizione da LAZIOcrea S.p.A. all'indirizzo <https://app.regione.lazio.it/cineproduzione>, a partire dalle ore 12:00 del **15/09/2023** ed entro e non oltre le ore 12:00 del **16/10/2023**.

Al termine della compilazione e del corretto caricamento degli allegati, il soggetto richiedente riceverà apposita notifica a mezzo e-mail, contenente copia dell'istanza di contributo firmata digitalmente, il numero identificativo e gli estremi di protocollazione della stessa.

Pertanto la domanda sarà considerata correttamente pervenuta solo a seguito dell'ottenimento del numero di protocollo; pertanto, tutti i partecipanti sono invitati a procedere alla compilazione e finalizzazione della domanda con congruo preavviso rispetto al termine finale di chiusura previsto.

Si evidenzia che il peso dei singoli allegati non può superare il peso massimo indicato nell'etichetta del campo presente sulla piattaforma applicativa.

7.2 L'istanza e i relativi allegati dovranno essere redatti, a pena di inammissibilità, secondo la modulistica approvata con determinazione dirigenziale e resa disponibile, entro la data di apertura

¹⁵ La marca da bollo del valore pari a euro 16,00 deve essere annullata e conservata a cura del soggetto richiedente; all'atto di presentazione dell'istanza dovrà essere indicato sull'apposita modulistica il codice numerico identificativo presente sulla marca stessa.

dell'apposita piattaforma informatica di cui al paragrafo 7.1, in formato editabile sul sito internet dell'Amministrazione regionale nella sezione raggiungibile al seguente indirizzo <https://www.regione.lazio.it/impresecultura> e sulla medesima piattaforma.

All'istanza dovrà essere allegata la **documentazione** indicata nel modello approvato e nella piattaforma informatica. In particolare, è necessario allegare:

a) per le opere non seriali:

- *soggetto*;
- *sceneggiatura* (in caso di progetti di documentario: *trattamento*);
- *profilo dei personaggi principali* (in caso di progetti di documentario: *ove presenti*);
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, *storyboard* (o estratto dello stesso);

b) per le opere seriali:

- *soggetto di serie* (anche in caso di progetti di documentario);
- *sceneggiatura* di almeno una puntata (in caso di progetti di documentario: *trattamento* di almeno una puntata);
- *progetto di serializzazione*, con indicazione di formato, durata, genere e struttura degli episodi e della serie;
- *profilo dei personaggi principali* (in caso di progetti di documentario: *ove presenti*);
- in caso di opere di animazione, in aggiunta ai punti precedenti, *storyboard* di almeno il primo episodio (o estratto dello stesso);

c) per i film lungometraggi con primario sfruttamento cinematografico:

- 1) *richiesta di classificazione dell'opera* (cosiddetto ex "nulla osta" o "visto censura") presentata alla Direzione generale Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura;
- e
- 2) *adeguata documentazione* che comprovi l'uscita dell'opera in sale cinematografiche destinate al pubblico e a pagamento;

d) per i film lungometraggi destinati alle sole piattaforme a pagamento (con esclusione esplicita dello sfruttamento cinematografico):

- *adeguata documentazione* che comprovi l'uscita dell'opera su piattaforme a pagamento;

e) per i film selezionati per concorsi di carattere nazionale o internazionale:

- *adeguata documentazione* che comprovi la partecipazione al concorso;

f) per tutte le tipologie di opera:

- *budget* complessivo del progetto di produzione, composto da:
 - 1) *piano dei costi*;
 - e
 - 2) *piano finanziario*;

g) per tutte le tipologie di opera:

- *piano di lavorazione* con indicazione del numero delle settimane di lavorazione, delle date e dei luoghi delle riprese, compresi i teatri di posa (*per le opere di animazione*: indicazione del numero delle settimane di lavorazione, delle date e dei luoghi delle lavorazioni, compresi i laboratori);

h) per tutte le tipologie di opera:

- *test di eleggibilità culturale*;

- i) per tutte le tipologie di opera:
- *link* a servizi di file hosting da indicare nell'istanza di contributo per la visione dell'opera da parte della Commissione tecnica di valutazione;
- j) per tutte le tipologie di opera:
- *prospetto riepilogativo di tutti i titoli di spesa e i relativi mezzi di pagamento* utilizzati dall'impresa ai fini della rendicontazione delle spese eleggibili, con indicati:
 - natura (ricevuta, fattura, busta paga, ecc.), numero, data del titolo di spesa;
 - oggetti/causali/descrizioni;
 - fornitori/beneficiari;
 - importi;
 - IVA (ove presente);
 - data di pagamento;
 - mezzo di pagamento;
- k) per tutte le tipologie di opera:
- *dichiarazione "de minimis"/impresa unica*;
- l) per progetti presentati in coproduzione tra imprese "italiane":
- *mandato/i alla capofila* a presentare l'istanza e a ricevere il contributo per la produzione dell'opera, sottoscritta digitalmente dal/i coproduttore/i "italiano/i";
- m) per produzione esecutiva di opere straniere:
- *autorizzazione/liberatoria* rilasciata dal produttore straniero ai fini della presentazione dell'istanza di contributo, corredata da fotocopia del documento di identità in corso di validità del soggetto che la sottoscrive;
- n) per progetti presentati in coproduzione internazionale, compartecipazione internazionale o produzione internazionale:
- *contratto/accordo* di coproduzione, compartecipazione, produzione internazionale;
- o) per le imprese che non sono soggette all'obbligo di approvazione del bilancio o che non hanno ancora approvato e pubblicato il bilancio relativo all'ultima annualità:
- *attestazione del Revisore* o altro professionista di cui al punto 2) del paragrafo 9.1, inerente al patrimonio netto relativo all'ultimo esercizio finanziario.

7.3 L'istanza e gli Allegati alla stessa, per i quali è richiesta la firma digitale, dovranno essere firmati esclusivamente in formato PADES (estensione .PDF) successivamente caricati sull'applicativo. L'applicativo per la presentazione delle domande NON consente il caricamento di file in formato CADES (estensione .P7M).

7.4 In caso di incongruità tra i dati inseriti a sistema e i dati contenuti nell'istanza, saranno considerati validi quelli contenuti nell'istanza.

8 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

8.1 Le istanze sono valutate, sotto il profilo formale ed in relazione ai requisiti di ammissibilità, dall'Area competente in materia di cinema e audiovisivo, che provvede a disporre l'inammissibilità a valutazione nei seguenti casi:

- a) istanza incompleta e/o presentata con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 7.1;
- b) istanze superiori al numero massimo di 1 per impresa: nel caso di pluralità di istanze verrà presa in considerazione solo l'ultima regolarmente pervenuta.
Per pluralità di istanze si intende anche l'ipotesi di domande presentate in forma aggregata (coproduzione "italiana", coproduzione internazionale, compartecipazione internazionale, produzione internazionale e produzione esecutiva di opera straniera), che coinvolgano, in qualità di beneficiaria, una medesima impresa o un'impresa che presenti domanda anche in forma singola;
- c) istanza presentata priva di sottoscrizione digitale del legale rappresentante;
- d) mancanza di uno o più allegati richiesti nella piattaforma o carenza di elementi nei medesimi necessari ai fini della valutazione (salvo per gli elementi relativi al test di eleggibilità culturale, la cui mancanza comporta esclusivamente la non attribuzione del punteggio previsto);
- e) mancanza dei requisiti di ammissibilità previsti ai paragrafi 3 e 4.

La dichiarazione di inammissibilità è disposta con determinazione del Direttore della Direzione competente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>

8.2 Le opere formalmente ammissibili a valutazione sono sottoposte alla Commissione tecnica di valutazione, istituita e nominata con decreto del Direttore della Direzione regionale competente in materia di cinema e audiovisivo, composta da:

- un dirigente della Direzione stessa, con funzioni di presidente;
- 2 esperti esterni, in possesso di elevata professionalità maturata nel settore;
- 2 supplenti (1 per il presidente ed 1 per gli esperti esterni).

Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente individuato fra il personale regionale.

La Commissione verifica, sulla base delle dichiarazioni contenute nell'istanza e dei documenti ad essa allegati, i requisiti/condizioni di cui ai paragrafi 4, 5, 6 e 7, individua le istanze ammissibili a contributo sulla base del test di eleggibilità culturale di cui al paragrafo 6 e determina la percentuale applicabile, tra quelle indicate al paragrafo 8.3.

La Commissione opera a titolo gratuito, senza oneri a carico del bilancio regionale.

8.3 L'assegnazione delle percentuali di contributo (non cumulabili tra loro) è effettuata dalla Commissione tecnica di valutazione di cui al precedente paragrafo, come di seguito indicato, e si applica rispetto alle sole spese eleggibili:

Caratteristica dell'opera	Contributo concedibile in percentuale rispetto alle spese eleggibili
----------------------------------	---

Opere con costo complessivo di produzione tra 30.000,00 € e 800.000,00 €	30%
Opere con costo complessivo di produzione superiore a 800.000,00 €	13%

8.4 Sono, inoltre, previste le seguenti premialità, ad incremento della percentuale di cui al precedente paragrafo:

Caratteristica dell'opera o del produttore che presenta l'istanza	Incremento della percentuale rispetto alle spese eleggibili
Opere con caratteristiche di dichiarata Regionalità (vd. paragrafo 8.5)	10%
Opere in coproduzione, compartecipazione o produzione internazionale (art. 6 L. 220/2016 e art. 3 e 4 del DPCM 11/07/2017)	5%
Opere con costo complessivo di produzione superiore a 800.000,00 €, ma in possesso di almeno 1 dei seguenti requisiti: a) di interesse regionale ¹⁶ ; b) per i ragazzi ¹⁷ ; c) prime ¹⁸ e seconde ¹⁹ dirette alla scoperta di nuovi registi; d) di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i crossmediali ed i multiplatforma ²⁰ ; e) documentaristiche ²¹ ; f) di animazione ²² ; g) realizzate prevedendo adeguati strumenti tesi a favorirne la fruizione da parte delle persone con disabilità sensoriale, con particolare riferimento all'audiodescrizione e alla sottotitolazione.	2%
Micro e Piccole imprese	2%

¹⁶ "Opera di interesse regionale": l'opera cinematografica o audiovisiva prodotta, totalmente o in misura superiore al 50%, nella Regione Lazio e comunque funzionale alla valorizzazione dell'immagine e del territorio della Regione stessa.

¹⁷ "Film per ragazzi": il film o l'opera audiovisiva il cui contenuto contribuisca alla formazione civile, culturale ed etica dei minori.

¹⁸ "Opera prima": il film di lungometraggio la cui regia è realizzata da un regista esordiente (cioè che non abbia mai diretto, né singolarmente né unitamente ad altro regista, alcun lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche italiane o estere).

¹⁹ "Opera seconda": il film di lungometraggio la cui regia è realizzata da un regista che abbia diretto, singolarmente o unitamente ad altro regista, al massimo un solo lungometraggio che sia stato distribuito nelle sale cinematografiche italiane o estere.

²⁰ "Opera di ricerca e sperimentazione di nuovi linguaggi multimediali e interattivi, inclusi i cross mediali ed i multiplatforma": il film o l'opera audiovisiva che implica la ricerca e la sperimentazione di linguaggi che postulano la compresenza ed eventuale integrazione di diversi formati e mezzi di comunicazione in uno stesso supporto ovvero la possibilità per l'utente di costruirne il contenuto attraverso la scelta di una rete di racconti collegati.

²¹ "Documentario": l'opera audiovisiva, la cui enfasi creativa è posta prioritariamente su avvenimenti, luoghi o attività reali, anche mediante immagini di repertorio, ed in cui gli eventuali elementi inventivi o fantastici sono strumentali alla rappresentazione e documentazione di situazioni e fatti, realizzate nelle forme e nei modi definiti con i decreti di cui all'articolo 2, comma 2, della L. 220/2016.

²² "Opera di animazione": l'opera costituita da immagini realizzate graficamente ovvero animate per mezzo di ogni tipo di tecnica e di supporto.

Opere con certificazione di sostenibilità ambientale	2%
<p>“Impresa Femminile”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - impresa individuale la cui titolare è una donna; - società cooperativa o società di persone in cui il numero di donne socie rappresenti almeno il 60 per cento dei componenti della compagine sociale; - società di capitale le cui quote di partecipazione siano possedute in misura non inferiore ai due terzi da donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i due terzi da donne. 	2%
<p>Opere con almeno 3 donne tra le seguenti figure:</p> <ul style="list-style-type: none"> - regista - sceneggiatrice - autrice del soggetto - direttrice della musica - direttrice della fotografia - organizzatrice generale - direttrice di produzione - tecnica del suono - scenografa - costumista - montatrice - montatrice del suono - vfx producer ovvero supervisor - storyboardista - sound design - background artist - character designer - supervisore dell’animazione 	2%

8.5 La premialità prevista per le opere di dichiarata Regionalità è applicata qualora la Commissione tecnica di valutazione verifichi, in riferimento all’opera, la presenza di almeno 2 dei seguenti criteri:

- a) soggetto/sceneggiatura tratto/a da opera letteraria/teatrale ambientata nella Regione Lazio;
- b) soggetto/sceneggiatura riguardante tematiche ambientali, storiche, leggendarie, religiose, sociali, artistiche o culturali della Regione Lazio;
- c) soggetto/sceneggiatura riguardante una personalità di rilevanza storica, religiosa, sociale, artistica o culturale della Regione Lazio;
- d) riprese in esterno e/o in interno delle scene dell’opera cinematografica/audiovisiva o lavorazioni delle opere di animazione effettuate in misura non inferiore al 40% sul territorio della Regione Lazio al fine di valorizzarne il patrimonio ambientale, artistico, architettonico, archeologico nonché enogastronomico (come desumibile dal Piano di lavorazione);
- e) dialoghi originali girati in un dialetto proprio della Regione Lazio (come desumibili dalla Sceneggiatura/Trattamento e dalla copia dell’opera).

8.6 A seguito della valutazione di cui ai precedenti paragrafi, la Direzione competente provvede ad approvare, con determinazione pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul portale della Regione Lazio <http://www.regione.lazio.it>, l'elenco:

- a) delle istanze non ammissibili a contributo a seguito della valutazione della Commissione;
- b) delle opere ammissibili a contributo, con indicazione della percentuale applicabile.

8.7 La pubblicazione della determinazione di cui al precedente paragrafo non comporta attribuzione del contributo e riconoscimento di credito nei confronti dei soggetti inseriti nell'elenco, essendo la quantificazione dell'importo, con il relativo impegno contabile, assunta soltanto a seguito degli adempimenti di cui al successivo paragrafo.

9 QUANTIFICAZIONE E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

9.1 Entro e non oltre il termine che verrà indicato alle imprese ammissibili a contributo, queste ultime dovranno inviare la documentazione di cui ai successivi punti 1), 2) e 3) all'indirizzo pec artifigurativecinema@regione.lazio.legalmail.it (in caso di problemi nell'invio di tutti gli allegati in unica pec, è ammissibile l'invio degli allegati suddivisi in più pec, riportando in oggetto il numero della singola pec e quello complessivo di tutte le pec – esempio: pec 1 di 3 o pec 1 di 4 ecc.):

- 1) *dichiarazione* firmata dal legale rappresentante resa ai sensi del DPR 445/2000 art. 47 attestante che nulla è cambiato rispetto all'istanza presentata oppure contenente l'indicazione delle variazioni eventualmente intervenute rispetto ai dati già comunicati. Per le opere inizialmente presentate dichiarando il solo riconoscimento in via provvisoria della nazionalità italiana, la dichiarazione deve anche contenere l'indicazione che l'opera ha ottenuto il riconoscimento in via definitiva della nazionalità italiana (come previsto dalla lettera g del paragrafo 4.1);
- 2) *certificazione* redatta e sottoscritta digitalmente da un revisore legale²³ o da un professionista iscritto all'albo dei commercialisti, degli esperti contabili, dei periti commerciali o dei consulenti del lavoro, attestante il valore del costo complessivo della produzione, quello delle spese eleggibili e gli ulteriori dati ed elementi che verranno indicati nel modello che verrà fornito dall'Amministrazione.

L'incarico può essere conferito solo ad un professionista che:

- negli ultimi cinque anni non abbia subito dall'Ordine di appartenenza una sanzione disciplinare di qualunque entità;
 - svolga l'incarico in condizioni di indipendenza e obiettività e, in particolare, non abbia in corso rapporti di natura professionale, diversi da quelli oggetto del presente incarico, con il Beneficiario, e non si trovi in alcuna situazione di incompatibilità, sia di diritto che di fatto, o in situazioni di conflitto, anche potenziale, d'interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite;
- 3) *copie conformi agli originali dei titoli di spesa* (ricevute, fatture, buste paga, ecc.), complete dei documenti contabili necessari a dimostrare l'avvenuto pagamento e la tracciabilità dello stesso (estratti conto con evidenziati gli addebiti relativi ai suddetti pagamenti, distinte relative ai bonifici effettuati per i pagamenti con attestazione bancaria dell'avvenuto pagamento, ecc.), relativi alle spese eleggibili sostenute nel Lazio. La conformità delle copie agli originali, richiesta alla presente lettera, può essere attestata mediante dichiarazione sostitutiva rilasciata ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;

²³ "Revisore Legale": il soggetto validamente iscritto nell'apposito registro di cui all'art. 1, comma 1, lettera g) del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, qualificato ad effettuare revisioni legali di documenti contabili in conformità alla Dir. 2006/43/CE.

4) *copia su pennetta USB o hard disk esterno dell'opera*²⁴ ammessa a contributo, completa del logo e della dicitura di cui al successivo paragrafo, da recapitare mediante posta raccomandata, corriere espresso o consegna diretta presso l'ufficio accettazione posta presente nella sede della Giunta in Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 (00145 - Roma).

9.2 Salvo deroga accordata dalla Direzione competente per eccezionali circostanze oggettive debitamente motivate dal beneficiario che abbiano reso materialmente impossibile l'adempimento, a seguito dell'ammissibilità a contributo i soggetti beneficiari assumono l'obbligo, pena la decadenza dal contributo concesso, anche ai sensi dell'art. 20 della Legge regionale 20 maggio 1996, n. 16²⁵, che l'opera riporti sia nei titoli di testa che in quelli di coda, con evidenza non inferiore a quattro secondi e con lo stesso rilievo dato ad altri soggetti pubblici e privati che hanno sostenuto economicamente la realizzazione dell'opera stessa:

- il **logo** identificativo della Regione Lazio;
- la **dicitura** *“Opera realizzata con il sostegno della Regione Lazio – Fondo regionale per il cinema e l'audiovisivo”*.

Il suddetto logo e la dicitura andranno inseriti anche in ogni altra forma di pubblicizzazione e promozione dell'opera.

Il logo utilizzato dovrà essere esclusivamente quello rilasciato dall'Amministrazione e scaricabile dal sito internet nella sezione dedicata all'Identità visiva regionale al seguente link <https://www.regione.lazio.it/la-regione/identita-visiva>, mantenendo le caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali.

Sulla busta di invio della copia dell'opera dovranno essere riportate le seguenti diciture:

MITTENTE

Denominazione soggetto beneficiario

DESTINATARIO

“Direzione Regionale Cultura e Lazio creativo - Area Arti Figurative, Cinema e Audiovisivo, Via Rosa Raimondi Garibaldi, n. 7 - 00145 Roma”

OGGETTO

“Copia dell'opera ... (*titolo e numero identificativo dell'istanza*) ammessa a contributo nell'anno 2023 – Avviso per il sostegno alla produzione cinematografica e audiovisiva”.

Sul supporto fisico della copia dell'opera dovrà essere riportato con pennarello indelebile o con etichetta adesiva il titolo dell'opera.

9.3 La copia trasmessa sarà utilizzata dalla Regione a fini istituzionali, a carattere non commerciale, di raccolta, fruizione, studio e promozione.

È facoltà di ogni beneficiario trasmettere, unitamente alla copia dell'opera, anche immagini di scena o backstage, per le medesime finalità indicate al precedente periodo, accompagnate da apposita liberatoria all'utilizzo.

9.4 Qualora il beneficiario, per eccezionali circostanze oggettive debitamente motivate o per esigenze artistiche, sia materialmente impossibilitato all'adempimento relativo all'inserimento del logo

²⁴ Non sono più ammesse copie su supporto DVD e Blu-ray.

²⁵ Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi. L'omissione di tali indicazioni comporta l'applicazione di sanzioni, fino alla revoca dei contributi concessi.

identificativo della Regione Lazio e della dicitura di cui al paragrafo precedente, dovrà obbligatoriamente presentare formale richiesta di deroga alla Direzione competente a mezzo pec all'indirizzo artifigurativecinema@regione.lazio.legalmail.it

9.5 La Direzione regionale competente provvederà a verificare la completezza della documentazione trasmessa, disponendo la decadenza del contributo nelle ipotesi di:

- a) mancata trasmissione dei documenti indicati al paragrafo 9.1, inclusa la copia dell'opera prodotta;
- b) trasmissione oltre i termini o con modalità difformi rispetto a quelli previsti.

9.6 Successivamente la Direzione provvederà a quantificare, secondo le modalità indicate al seguente paragrafo, l'importo del contributo concedibile ad ogni impresa beneficiaria, sulla base:

- delle spese eleggibili regolarmente documentate;
- dell'attestazione del revisore ai sensi del punto 2) del paragrafo 9.1;
- dell'applicazione dell'aliquota percentuale di decremento di cui al seguente paragrafo;
- di eventuali decurtazioni applicate da parte della Struttura a seguito di controlli sulle spese eleggibili.

9.7 Qualora il totale dei contributi concedibili, calcolato sulla base dei criteri indicati al paragrafo 8, risultasse superiore alle risorse disponibili, la quantificazione dell'effettivo contributo avverrà secondo la seguente metodologia:

- a) quantificazione del contributo concedibile teorico (CCTsing), sulla base delle percentuali assegnate dalla Commissione tecnica, fermo restando il limite massimo di cui al paragrafo 9.10;
- b) quantificazione dell'importo complessivo dei contributi concedibili teorici a tutte le imprese ammissibili a contributo (CCTtot);
- c) nel caso in cui CCTtot risulti maggiore rispetto allo stanziamento di euro 2.500.000,00, viene individuata l'aliquota percentuale da applicare a CCTtot per ricondurre i contributi teorici allo stanziamento disponibile;
- d) il contributo concedibile concreto (CCCsing) è quindi pari a CCTsing moltiplicato per l'aliquota percentuale (troncata al secondo numero decimale) indicata alla precedente lettera c), come chiarito nel seguente esempio:

CCTsing pari a euro 100.000,00

CCTtot pari a euro 30.000.000,00

Stanziamento previsto per l'Avviso euro 2.500.000,00

$2.500.000,00 : 30.000.000,00 = 0,0833$

L'aliquota percentuale di decremento da applicare è quindi pari a 8,33%

$CCCsing = 100.000,00 * 8,33\% = \text{euro } 8.330,00.$

9.8 All'esito della quantificazione di cui al precedente paragrafo, la Direzione competente provvederà a:

- a) approvare, con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale regionale:
 - l'elenco dei soggetti esclusi dalla concessione del contributo, anche per sopravvenuta carenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di cui al paragrafo 3 e alle lettere e) e g) del paragrafo 4.1 (costo complessivo minimo e nazionalità italiana definitiva);
 - l'importo del contributo concedibile ad ogni soggetto beneficiario, con il relativo impegno di spesa, che verrà liquidato solo successivamente alla registrazione dei contributi nel registro nazionale aiuti (RNA) e alla acquisizione dei relativi codici identificativi dell'aiuto (COR);

- b) registrare i contributi nel RNA acquisendo i relativi COR;
- c) approvare, con apposita determinazione dirigenziale pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale regionale, l'elenco finale dei contributi concessi ad ogni opera, con i relativi COR di registrazione;
- d) liquidare ed erogare, in unica soluzione, al soggetto beneficiario il contributo concesso, all'esito dei controlli previsti per legge.

9.9 Nel caso in cui al medesimo beneficiario sia concesso un contributo di valore complessivo superiore a 150.000,00 euro, la Direzione regionale provvede a richiedere alla competente Prefettura la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

9.10 L'importo del contributo concedibile ad ogni impresa beneficiaria **non può in ogni caso superare i 200.000,00 (duecentomila/00) euro a livello di "impresa unica"**. Nel caso in cui il beneficiario abbia già ricevuto altri aiuti "de minimis" negli ultimi 3 esercizi finanziari, il contributo concedibile non può superare la differenza tra gli aiuti "de minimis" già ricevuti e la soglia massima di euro 200.000,00 prevista per "impresa unica" dal già citato art. 3 Regolamento (UE) n. 1407/2013.

9.11 Il contributo di cui ai precedenti punti è cumulabile, relativamente alla stessa opera, con altre forme di aiuto di stato e misure pubbliche di sostegno, nei limiti ammessi dalla vigente normativa europea in materia di aiuti di stato.

10 CONTROLLI DELL'AMMINISTRAZIONE. OBBLIGHI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO E REVOCA DEL CONTRIBUTO

10.1 La Direzione competente, in considerazione della tempistica prevista per la concessione ed erogazione dei contributi, provvederà ad effettuare, eventualmente in collaborazione con le proprie società in house, controlli a campione, anche successivi all'erogazione, almeno sul 10% delle opere ammesse a contributo, al fine di verificare:

- a) la veridicità dei dati dichiarati e dei documenti forniti dall'impresa di produzione ai fini della concessione ed erogazione del contributo;
- b) la regolarità della documentazione contabile e della attestazione rilasciata dal revisore di cui al punto 2) del paragrafo 9.1;
- c) la corrispondenza tra l'opera effettivamente realizzata e quella descritta nell'ambito della istanza di contributo.

10.2 Fermi restando i controlli a campione indicati al paragrafo precedente, la Direzione competente può sempre svolgere verifiche sulle dichiarazioni o attestazioni rilasciate ai fini della concessione od erogazione del contributo di qualsiasi beneficiario, ove emergano elementi che facciano dubitare della loro veridicità.

10.3 È fatto obbligo a tutti i beneficiari, nonché ai revisori che abbiano prodotto le attestazioni di cui al punto 2) del paragrafo 9.1, di:

- a) conservare, per un periodo di almeno 5 anni dalla concessione del contributo, i documenti utilizzati ai fini della presentazione dell'istanza e della quantificazione delle spese eleggibili;
- b) consentire alla Regione Lazio, per il medesimo periodo indicato al precedente punto, nonché ai soggetti esterni eventualmente delegati, l'accesso ai suddetti dati e documenti necessari alle verifiche.

10.4 Nel caso di violazione degli obblighi di cui al precedente paragrafo, nonché di falsità dei dati o documenti forniti, la Direzione provvederà a disporre la decadenza, totale o parziale, ed il recupero del contributo concesso, maggiorata degli interessi legali e delle spese eventualmente necessarie al recupero, nonché a segnalare il fatto alle autorità competenti, al fine di consentire l'avvio dei procedimenti necessari alla verifica di eventuali responsabilità penali e/o professionali dei soggetti coinvolti.

Ai sensi dell'art. 75, comma 1-bis, del D.P.R. 445/2000 la dichiarazione mendace comporta, altresì, il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.

10.5 L'obbligazione pubblicitaria relativa al logo e alla dicitura cui al paragrafo 9.2, deve applicarsi anche a tutti i contratti con soggetti terzi che prevedano l'utilizzo dell'opera sovvenzionata, nonché ai contratti con distributori acquirenti ed esportatori dell'opera stessa.

10.6 I soggetti beneficiari accettano che l'Amministrazione regionale possa utilizzare gratuitamente tutta o parte dell'opera realizzata, inclusi eventuali materiali promozionali audiovisivi, per finalità di promozione culturale, di valorizzazione del patrimonio e di promozione dell'immagine del territorio regionale anche a fini turistici, concedendo alla Regione Lazio, dopo 4 mesi dall'uscita theatrical o dalla messa in onda (free e pay tv) dell'opera sovvenzionata, la licenza d'uso gratuito dell'opera stessa, anche per uso didattico - pedagogico, nonché per la sua diffusione nei circuiti delle mostre e rassegne promosse, sostenute o partecipate dall'Amministrazione regionale.

10.7 I soggetti beneficiari sono, inoltre, tenuti ad invitare l'Amministrazione regionale ad anteprime, premiere e presentazioni delle opere ammesse a contributo, anche laddove riservate alla stampa.

10.8 La Direzione competente provvede a disporre, nell'ambito dei controlli svolti ai fini della liquidazione o anche dopo l'erogazione del contributo, la decadenza integrale del contributo e il recupero dell'importo eventualmente già erogato, oltre alle ipotesi già espressamente indicate nei precedenti paragrafi, anche nel caso di:

- a) realizzazione di un'opera sostanzialmente difforme da quella ammessa a contributo (es.: rilevanti modifiche dell'ambientazione e/o del soggetto e/o della sceneggiatura);
- b) sopravvenute circostanze, non tempestivamente comunicate dal beneficiario, inerenti al beneficiario stesso o l'opera, che, ove comunicate per tempo, avrebbero comportato il venir meno dei requisiti di accesso o erogazione del contributo.

10.9 A carico dei beneficiari si applicano inoltre gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art.1, commi da 125 a 126, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), pena l'applicazione delle sanzioni ivi previste.

A tal fine la Direzione competente provvede, entro il secondo anno successivo all'erogazione, ad effettuare appositi controlli, anche a campione, al fine di verificare l'avvenuto adempimento.

11 MODIFICHE ALL'AVVISO

Le eventuali modifiche e/o integrazioni al presente Avviso saranno pubblicate tempestivamente sul sito internet della Regione Lazio <https://www.regione.lazio.it/impresecultura>

12 RESPONSABILE DELL'AVVISO

12.1 Il Responsabile del procedimento è Francesco De Matthaëis.

12.2 Le eventuali richieste di chiarimenti e informazioni relative al presente Avviso devono essere inoltrate ai seguenti contatti:

Francesco De Matthaëis telefono 06.5168.3745

indirizzo di posta elettronica fdematthaëis@regione.lazio.it

Celina Di Marco 06.5168.5702

indirizzo di posta elettronica c.dimarco@regione.lazio.it

13 PRIVACY

13.1 Ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati - di seguito RGPD), si informa che i dati personali forniti saranno trattati secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza nel rispetto della citata normativa europea e di quella nazionale di cui al D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101).

13.2 RUOLI

A tal riguardo, si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali forniti:

- **Titolare del trattamento** è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma - PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it , URP-Numero Unico Regionale 06-99500;
- **Responsabile del Trattamento** è LAZIOcrea S.p.A. (società in house e strumento operativo della Regione Lazio, che sviluppa e gestisce il Sistema Informativo di Regione Lazio), designata dal Titolare del trattamento ai sensi dell'art. 28 del RGPD con DGR 797/2017 integrata con istruzioni operative con DGR 840/2018 e con disposizioni contenute nei successivi contratti quadro sottoscritti con il titolare e nei piani operativi annuali approvati. La informiamo, altresì, che, in applicazione del predetto art. 28, parr. 2 e 4) del RGPD, il Titolare ha rilasciato a LAZIOcrea autorizzazione ai fini dell'eventuale ricorso ad ulteriori (sub) Responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento, pertanto i dati personali oggetto della presente informativa potranno essere trattati anche da eventuali ulteriori Responsabili formalmente individuati da LAZIOcrea;
- **Responsabile della protezione dei dati (di seguito DPO)** nominato dal Titolare del trattamento è contattabile ai seguenti recapiti: dpo@regione.lazio.legalmail.it e dpo@regione.lazio.it

13.3 FINALITÀ DEL TRATTAMENTO E CATEGORIE DI DATI TRATTATI

I dati personali forniti verranno trattati per le seguenti finalità:

- partecipazione al procedimento disciplinato dal presente Avviso pubblico;
- concessione ed erogazione dei contributi;
- ulteriori finalità previste nel medesimo Avviso o in altre disposizioni di leggi o regolamenti, statali o regionali, o da norme europee;
- esecuzione da parte della Regione Lazio dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

I dati personali trattati sono quelli richiesti nella modulistica allegata all'Avviso pubblico che

disciplina la concessione del contributo richiesto dall'interessato, necessari alla identificazione del richiedente e degli ulteriori soggetti coinvolti nella realizzazione dell'iniziativa per la quale è richiesto il contributo e per la successiva erogazione del contributo stesso.

Ai fini della verifica dell'assenza delle cause ostative inerenti all'eventuale sussistenza di condanne penali, reati e misure di sicurezza che comportano la sospensione della capacità di ricevere benefici pubblici, stabilite dai paragrafi 3.3 e 3.4 dell'Avviso e dalle disposizioni di legge nazionale vigenti in materia (tra le quali, l'art. 9 comma 2 lettera d) del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231; l'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159) saranno oggetto di trattamento anche i dati particolari di cui all'art. 10 del Reg UE 2016/679.

Pertanto il trattamento è fondato sulle basi giuridiche di cui alle lettere b), c) ed e) del paragrafo 1 dell'art. 6 del RGPD.

13.4 DURATA DEL TRATTAMENTO

I dati personali saranno trattati con strumenti manuali e informatici secondo logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità sopra indicate.

Tutti i dati personali saranno trattati in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, in particolare nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza e in modo da garantire, mediante l'adozione di adeguate misure organizzative e tecniche, la loro sicurezza e protezione da trattamenti non autorizzati e illeciti, dalla perdita, dalla distruzione e da danni accidentali.

I dati personali saranno conservati in un archivio cartaceo e/o informatico, presso la propria sede ed i propri sistemi informatici, ovvero mediante il ricorso a fornitori esterni qualificati e nominati responsabili del trattamento ex art. 28 del Reg. UE 2016/679, per il tempo di 10 anni dall'erogazione del contributo, secondo quanto previsto per gli aspetti fiscali inerenti la rendicontazione e dalle disposizioni civilistiche vigenti in materia di responsabilità contrattuale e di ripetizione dell'indebito.

I dati possono essere conservati per periodi più lunghi in caso di contenzioso legale ed esigenze difensive, nonché ove necessario ai fini dell'attuazione delle disposizioni vigenti in materia di conservazione e archiviazione documentale per la Pubblica Amministrazione.

13.5 CONFERIMENTO DEI DATI

La informiamo che il conferimento dei dati è facoltativo, ma indispensabile per l'espletamento di tutte le operazioni necessarie alle finalità perseguite dal Titolare.

In caso di mancato conferimento non sarà possibile procedere alla valutazione della domanda e alla concessione od erogazione del contributo.

13.6 CATEGORIA DI SOGGETTI CUI I DATI POSSONO ESSERE COMUNICATI

Possono accedere ai dati personali i soggetti interni alla struttura organizzativa del Titolare e del Responsabile del trattamento (dipendenti) in qualità di soggetti autorizzati/incaricati al fine dell'adempimento delle mansioni e dei compiti loro attribuiti in funzione delle finalità in precedenza espresse.

I dati personali raccolti potranno essere comunicati a soggetti terzi per la esecuzione delle attività necessarie al conseguimento delle finalità di trattamento descritte, che opereranno in qualità di autonomi titolari o di responsabili formalmente individuati ai sensi dell'art. 28 RGPD.

In ogni momento può rivolgersi al Titolare per ottenere informazioni aggiornate sull'ambito di comunicazione dei dati.

Fermo restando l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalle disposizioni vigenti in materia di pubblicità e trasparenza dei contributi pubblici erogati ai beneficiari (D.Lgs. 33/2013) i dati non sono destinati alla diffusione.

I dati personali saranno trattati in modalità digitale e manuale, senza processi decisionali

automatizzati, all'interno dello Spazio Economico Europeo.
Nel caso di utilizzo di sistemi cloud saranno scelti sistemi che rispettano il Capitolo V del RGDP sul trasferimento dati al di fuori dell'Unione Europea.

13.7 DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento l'interessato potrà esercitare, alle condizioni e nei limiti previsti dal RGPD, fermo restando quanto in precedenza specificato in materia di conseguenze della mancata comunicazione dei dati, il diritto di accesso ai propri dati personali nonché gli altri diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del RGPD.

Le richieste dovranno essere trasmesse al Titolare del trattamento agli indirizzi sopra menzionati. L'interessato potrà, altresì, esercitare il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei dati personali, qualora ritenga che nel trattamento dei Suoi dati si sia verificata una violazione a quanto previsto dal RGPD, come previsto dall'art. 77 del medesimo Regolamento, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it

14 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso è competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

15 DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

15.1 Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet della Regione Lazio

<https://www.regione.lazio.it/impresecultura>

15.2 La pubblicazione del presente Avviso e di tutti gli atti relativi alla presente procedura sul sito sopra indicato ha valore di notifica nei confronti degli interessati.

15.3 Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi di riferimento settoriale.